



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 53 del 07/05/2013

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 56

Del 9-05-2013

OGGETTO: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2/2013 ED ADEMPIMENTI ART. 34 DL 179/2012 - APPROVAZIONE RELAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'anno duemilotedici il giorno 9 del mese di MAGGIO alle ore 12,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>X</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>X</u>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>X</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u> </u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>X</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u> </u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>X</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>X</u>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<u>X</u>
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u>X</u>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott. CLAUDIO UCCELLETTI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Assessore alla Mobilità

PREMESSO CHE:

- L'AMTS Spa è società partecipata al 100% dal Comune di Benevento;
- Con il contratto stipulato in data 30 aprile 2012 è stato affidato alla stessa AMTS Spa il servizio di Trasporto Pubblico locale sino alla data del 31.12.2012;
- con delibera n. 2/2013 è stato disposto l'affidamento del servizio in via provvisoria fino al completamento degli atti amministrativi conseguenti, onde non interrompere il servizio di Trasporto e non creare quindi nocumento all'utenza e di approvare successivamente il relativo contratto di servizio;

VISTA:

- la relazione della Deloitte Financial Advisory Srl, a cui l'Ente ha affidato la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, e dalla quale si conferma la opportunità di una gestione in regime di privativa del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte del Comune di Benevento;

PRESO ATTO CHE:

- Il DL 179/2012 prevede:

20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

21. Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

CONSIDERATO:

- Che appare legittimo l'affidamento diretto, senza previa gara, del servizio in questione all'AMTS Spa, relativamente al Trasporto Pubblico Locale della Città di Benevento e che lo stesso avvenga per un periodo ponte, cioè dalla cessazione del contratto di servizio con la predetta società (31.12.2012) fino all'inizio della gestione unitaria per bacini ottimali (gestione sovra comunale) previa approvazione e pubblicazione della relazione di cui all'art. 34 del DL 179/2012;
- Che previamente alla delibera di affidamento da parte del Consiglio Comunale, necessita che venga approvata la relazione di cui al citato art. 34 del DL 179/2012;

PRESO ATTO:

- Della relazione redatta ai sensi dell'art. 34 del DL 179/2012 alla presente allegata;

Tutto ciò premesso, Visto e Considerato

PROPONE

L'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

1. Di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione della relazione di cui all'art. 34 del DL 179/2012, allegata alla presente, redatta dal dirigente competente in materia, in relazione all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale della Città di Benevento;
2. Di procedere, ad avvenuta approvazione alla pubblicazione della stessa relazione sul sito internet del Comune di Benevento;
3. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di affidamento del servizio come sopra specificato;
4. Di demandare alla Segreteria Generale l'onere della pubblicazione della presente deliberazione e della allegata relazione sul sito internet del Comune di Benevento;
5. Di rendere la presente immediatamente eseguibile.

**L'Assessore alla Mobilità
Dr. Luigi Abbate**



Pareri sulla proposta

Vista la proposta di deliberazione;

Nulla osserva in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

IL DIRIGENTE

Dr. Arch. Isidoro Fucci



Vista la proposta di deliberazione;

Nulla osserva in ordine alla regolarità contabile, atteso che il parere contabile definitivo sarà espresso sulle relative delibere di affidamento ove saranno riportati anche gli importi dello stesso.

IL DIRIGENTE

Dr. Andrea Lanzalone



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede

il vigente statuto comunale

il vigente regolamento di contabilità;

il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto

DELIBERA

Di approvare integralmente la restroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DL 179/2012
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA
CITTA' DI BENEVENTO**

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 34 del DL 179/2012 in ordine alla necessità di dar ragione dei motivi e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento in caso di affidamento di un servizio pubblico locale di rilevanza economica;

Atteso che il Comune di Benevento intende procedere all'affidamento in house alla propria società AMTS Spa del servizio di Trasporto Pubblico Locale;

Premesso che

- Il Comune di Benevento è unico azionista della AMTS Spa;

Atteso che

- La stessa Società AMTS Spa ha nel proprio oggetto sociale anche il Trasporto Pubblico Locale;
- Dalla costituzione della AmtS Spa, il suddetto servizio è sempre stato svolto dalla suddetta società nell'ambito di specifiche convenzioni;

In particolare:

- Da ultimo con il contratto in data 30.04.2012 stipulato tra l'Amministrazione Comunale e l'AMTS S.p.a., è stato affidato il servizio di Trasporto Pubblico Locale della città di Benevento, scaduto il 31.12.2012;

Tenuto conto che

- l'AMTS S.p.a. sta continuando a svolgere il servizio di Trasporto Pubblico Locale onde non interrompere il servizio e non creare nocumeto all'utenza, come peraltro disposto con delibera di Giunta Comunale n. 2/2013;

Dato atto che

- la normativa che ha regolato il settore dei servizi pubblici locali, da ultimo con l'art. 4 del DL 138/2011, è stata dichiarata incostituzionale, e quindi abrogata dalla sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012, statuendo che il citato art. 4 dettava una disciplina riproduttiva delle disposizioni dell'abrogato art. 23 bis, operando anche una drastica riduzione delle ipotesi di affidamento in house.
- A seguito di ciò, e quindi al venire meno della normativa statale in materia di servizi pubblici locali, ne deriva l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria, meno restrittiva delle norme abrogate.
- Il governo ha successivamente emanato il DL174 e 179/2012. Quest'ultimo in particolare (che richiede fra l'altro la relazione di cui al presente documento) pur prevedendo adempimenti ispirati alla trasparenza ed imparzialità delle scelte amministrativa, consente agli Enti locali nell'ambito della loro autonomia di optare motivatamente per uno qualsiasi dei modelli di gestione dei servizi di interesse economico generale di derivazione comunitaria.
- Sulla base di quanto appena esposto, l'affidamento di tali servizi può avvenire in maniera alternativa: a) con gara per l'individuazione del concessionario; b) con gara a doppio oggetto; c) mediante autoproduzione, ossia mediante affidamento ad un soggetto in house.
- Lo schema dell'in house providing presuppone in capo all'affidatario la sussistenza dei requisiti di cui alla sentenza della Corte di Giustizia Europea (Teckal) che li ha delineati: 1- capitale interamente pubblico; 2) svolgimento dell'attività prevalentemente con il socio

pubblico affidante;3)esercizio da parte del socio, nei confronti dell'affidatario di un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture.

- Il controllo analogo, secondo giurisprudenza è da intendersi come controllo gestionale e finanziario dell'ente sulla società in maniera da realizzare un modello nel quale la società opera come *longa manus* del socio pubblico totalitario. Vi è quindi in capo all'amministrazione un assoluto potere di coordinamento supervisione e direzione della società partecipata, che non possiede autonomia decisionale per gli atti di gestione più importanti e viene a configurarsi come un'entità solo formalmente distinta dall'amministrazione.

Nel caso di specie relativo al presente affidamento si precisa

- Il capitale di AMTS Spa è totalmente pubblico in quanto l'unico socio è il Comune di Benevento;
- AMTS svolge la propria attività in maniera prevalente per il Comune di Benevento;
- Per quanto attiene il controllo analogo esso si attua nei confronti di AMTS Spa da parte del Comune di Benevento;
- Infatti AMTS Spa è organizzata secondo i dettami dell'*in house providing*, ed è vincolata nell'adozione di decisioni più importanti e per gli obiettivi strategici alla decisione del socio unico. In sostanza il Comune di Benevento ha il potere di conformare l'azione di AMTS Spa in modo tempestivo e diretto.

Rilevato che

- In tale quadro giuridico il comune di Benevento può pertanto procedere all'affidamento di servizi di interesse economico generale mediante affidamento ad un soggetto cosiddetto "*in house*", escludendo il mantenimento della gestione direttamente in capo al comune, strada non percorribile per evidente carenza di personale da destinarvi.
- Che la società DELOITTE, appositamente incaricata dello studio sulla concorrenzialità dei servizi pubblici a rilevanza economica del Comune di Benevento ha evidenziato, in merito al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Città di Benevento le seguenti considerazioni:

Articolazione operativa del servizio	Le ristrette dimensioni in termini geografici del Comune di Benevento non evidenzerebbero caratteristiche per la liberalizzazione del servizio.
Esigenze della comunità	Le ristrette dimensioni in termini di popolazione servita e l'assistenza di mezzi di trasporto sostitutivi nel Comune di Benevento non evidenzerebbero caratteristiche per la liberalizzazione del servizio.
Obblighi del servizio pubblico	Gli obblighi di universalità e accessibilità che caratterizzano il TPL limitano la possibilità di operare in regime di libera iniziativa privata. Inoltre gli obblighi di esercizio imposti dal Piano di Esercizio predisposto dall'Ente si pongono come barriere all'entrata per potenziali operatori in regime di concorrenza in quanto fortemente condizionati dalle modalità di esercizio imposte.
Il valore economico stimato	Le caratteristiche del servizio di riferimento non permettono il raggiungimento di potenziali marginalità e pertanto la libera iniziativa economica privata per lo svolgimento del servizio non risulterebbe conveniente in relazione a: -limitati interventi da parte dell'operatore sulla leva prezzo offerto; -elevata presenza di costi fissi; -elevata presenza di costi del personale; Inoltre le dimensioni del Comune di Benevento non permettono di sfruttare le economie di scala. Lo sfruttamento di tali economie sarebbe

	possibile solo a seguito di un'aggregazione consortile strutturata a livello regionale al fine di coniugare maggiore efficienza dei piccoli operatori privati con la crescita della capacità competitiva.
Eventuali investimenti da programmare	Operatori indipendenti interessati alla gestione del servizio di trasporto nel Comune di Benevento non sarebbero tenuti a sostenere ingenti investimenti, in considerazione delle ristrette dimensioni del Comune.

dalle quali sostanzialmente si evidenzia come sia opportuno mantenere la gestione del servizio di trasporto Pubblico Locale in regime di esclusiva.

- Che il servizio di Trasporto Pubblico locale è servizio pubblico a rilevanza economica caratterizzato da obblighi di universalità e accessibilità in quanto rivolto alla totalità della Comunità, e deve quindi essere reso a tutti gli utenti a un prezzo accessibile;
 - La Regione Campania nel disegno di legge della finanziaria 2013 all'art. 56 ha previsto ai sensi dell'art. 3bis del DL 138/2011 convertito in legge 148/2011 la costituzione di un unico bacino regionale ottimale per quanto concerne il trasporto pubblico locale (disegno di legge approvato ma non ancora pubblicato);
 - Pertanto in considerazione di quanto sopra dovrà essere effettuata una gara unica a livello regionale per quanto concerne l'affidamento del Trasporto Pubblico Locale;
 - Che per quanto concerne le compensazioni economiche la Regione Campania sulla base della legge regionale n. 3/2002, finanzia gli Enti Locali con corresponsione di un contributo per i servizi minimi così come individuati dalla stessa sulla base di apposite proposte degli Enti e sulla base di costi chilometrici dalla stessa Regione fissati;
 - Che tale finanziamento, ha coperto una percentuale dei costi pari all'incirca al 20% dei costi totali sostenuti;
 - Che il rimanente 80%, per finanziamento della differenza di costo chilometrico e per i servizi aggiuntivi è stato sempre sopportato dall'Amministrazione Comunale con proprie risorse;
- Per quanto sopra considerato
- è volontà dell'Amministrazione continuare ad affidare alla società in parola la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale della città di Benevento fino al 31.12.2013 con espressa previsione di proroga in attesa del completamento delle procedure della gara unica del TPL Regionale che dovrà essere bandita dalla Regione Campania secondo il disegno di legge sopra menzionato;

alla luce di quanto sopra

si ritiene opportuno procedere ad un nuovo affidamento alla AMTS Spa fino al 31.12.2013 con espressa previsione di proroga fino al completamento delle procedure di affidamento con gara unica da parte della Regione Campania, del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

BENEVENTO Li'

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITA'
ARCH. ISIDORO FUCCI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 14 MAG. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 14 MAG. 2013

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale